**Repertorio per celebrare**

XVI Domenica del Tempo Ordinario – Anno B

Canto di Ingresso Nulla con te mi mancherà (RN 366)

Partitura (pdf)

*Testo:* Sal 22; F.Rainoldi

*Musica:* C. Goudimel, 1564

Audio (mp3)

*Fonti:* ElleDiCi

*Forma musicale:* corale

1.       Nulla con te mi mancherà,

          rifiorirà questa mia vita.

          Accanto a te grazia e bontà,

          serenità, pace infinita.

          Pascoli ed acque troverò;

          camminerò per il tuo amore.

          La notte più non temerò;

          ti seguirò: sei buon pastore.

2.       I miei nemici vincerai,

          mi mostrerai la tua alleanza.

          Con olio il capo mi ungerai,

          mi sazierai con esultanza.

          Vivi con me, sei fedeltà:

          felicità del mio destino!

          Insieme a te, l’eternità

          avanza già sul mio cammino.

*Il testo*

Il testo è una parafrasi del salmo 22 come fece anche Goudimel su un testo parafrasato sullo stesso salmo e  scritto da Marot. Immagini poetiche e suggestive, dolcezza del verso, immediatezza dei termini usati.

Un bell'esempio di recupero di musica di altri tempi. L'autore, Claude Goudimel, è stato un famoso compositore francese vissuto nel XVI secolo (la data di nascita è incerta: alcuni la datano tra il 1514 e il 1520; più certa la data del decesso: 1572) la cui fama è legata soprattutto ai salmi da lui composti. Goudimel sosteneva che la musica non è fine a se stessa, ma piuttosto un mezzo adatto a sottolineare nel modo più nobile ed efficace l'intenzione del testo, rendendone così più incisivo e profondo il significato stesso.

*La musica*

Una melodia pregevole e piena di entusiasmo che richiede attenzione a livello ritmico in modo da rendere il canto più dinamico e meno statico. La piacevolezza della melodia deve essere sostenuta da un accompagnamento adeguato e sicuro facendo ricorso ad una degna scelta dei registri dell’organo, non ignorando una opportuna varietà fonica a seconda delle possibilità concesse dallo strumento musicale.

*Quando e come utilizzarlo*

È un canto che ben sia adatta ad un rito che preveda movimento, quindi come canto di ingresso, come anche per la presentazione delle offerte e per la comunione.

Attenzione a non rendere il ritmo eccessivamente marziale e spinto ad una eccessiva velocità che potrebbe farlo scadere nel ridicolo. Deciso, sì, ma molto ampio e solenne.